

## VERBALE DELLA SEDUTA DEL 17/09/2019

Il Consiglio di Municipio 1, convocato con avviso del 11/09/2019 protocollo n. 0400848/2019, si è riunito in seduta di prima convocazione presso la sua sede di Via Marconi 2, dalle ore 19.30 alle ore 21.25 di martedì 17/09/2019, per lo svolgimento del seguente ordine del giorno:

1. **Approvazione verbali dei Consigli precedenti;**
2. **Comunicazioni del Presidente del Municipio;**
3. **Controdeduzioni alle osservazioni e approvazione definitiva del nuovo Pgt. Parere;**
4. **Linee di indirizzo attività integrative CAG Centri di aggregazione giovanile;**
5. **Odg: indicazioni per la destinazione d'uso, l'utilizzo e la presa in carico da parte del Municipio 1 dell'immobile di Via Scaldasole, 5.**

Ha presieduto il Presidente Dott. Andrea Manzitti, assistito dal Funzionario verbalizzante Dott.ssa Lucia Filannino.

E' presente anche l'Assessore Abdu.

Al 1° appello dei 31 Consiglieri assegnati sono risultati presenti i seguenti Consiglieri: Arrigoni, Berni, Bonarcorsi, Brugora, Canepa, Carta, Castelbarco, Foschi, Grossi, Lamperti, Manzitti, Mazzali, Pacini, Pedercini, Riva, Sitia, Ventura, Zazza.


Entrano successivamente i Consiglieri: Benassati (entra alle ore 19.45 ed esce alle ore 21.20), Di Gennaro (entra alle ore 19.50), Giampà (entra alle ore 19.45), Grandi (entra alle ore 19.48), Lanza (entra alle ore 20.05), Manzoni (entra alle ore 19.45), Marzotto (entra alle ore 19.00), Poli (entra alle ore 19.55).

Assenti ingiustificati: Chaillet, Fasulo, Jarach, Pozzi, Testori.


Il Presidente alle ore 19.40, accertata la validità della riunione, stante la presenza di n. 18 Consiglieri, ha aperto la seduta nominando scrutatori i Consiglieri: Carta, Grossi, Ventura. Alle ore 21.25 il Presidente ha sciolto la seduta.

Letto, confermato, sottoscritto.

IL SEGRETARIO  
Dott.ssa Lucia Filannino



IL PRESIDENTE  
Dott. Andrea Manzitti





MUNICIPIO UNO

Interventi dei cittadini



Comune di  
Milano

Interviene la Sig.ra Maritan Rosa che espone problematiche viabilistiche in Corso di Porta Vigentina 34.

Interviene Il Sig. Enrico Arosio argomentando sulle scelte relative al fondo della pavimentazione stradale. Trattasi di antica questione dibattuta da tempo tra la scelta del pavè oppure dell'asfalto.

Interviene infine il Sig. Ivan Salvagno ribadendo l'opportunità di ridurre in Via Circo il pavè/sampietrini.

### Art. 12

Il Consigliere Brugora vuole segnalare lo stato dell'asfalto di Piazza Virgilio molto pericolosa per le biciclette.

Espone anche la problematica relativa alle fermate provvisorie del tram in Corso Magenta. Infine chiede notizie in merito alla situazione dei lavori in Via Circo.

La Consigliera Bonaccorsi segnala che vicino a casa sua ci sono relitti di biciclette OFO.

Legge la mozione relativa a Paola Bonzi fondatrice del Centro Aiuto Vita Mangiagalli al fine di poter dedicare una targa. Chiede di essere sostenuta dai Consiglieri.

Viene inoltre illustrata, nei suoi contenuti essenziali, la mozione relativa alla problematica ricorrente relativa al ripristino urgente della catena di accesso a Piazza Tommaseo sul lato di Via Mascheroni

### **Punto 1**

#### **Approvazione verbali dei Consigli precedenti**

Viene approvato il verbale del 23/07/2019.

### **Punto 2**

#### **Comunicazioni del Presidente del Municipio**

Il Presidente comunica che nel pomeriggio odierno c'è stato l'Ufficio di Presidenza in cui è stato presentato da parte del Direttore Centrale il nuovo organigramma a seguito della riorganizzazione.

Si passa alla trattazione del punto 3.

### **Punto 3**

#### **Controdeduzioni alle osservazioni e approvazione definitiva del nuovo PGT - Parere**

Prende la parola la Consigliera Canepa che spiega come si è lavorato. Si è preso come riferimento l'ordine del giorno presentato e votato a luglio. Nella nuova delibera di controdeduzioni, ne sono state accolte alcune, sono state riprese le vecchie che sono state aggiornate con altre nuove, tra cui quelle relative all'area ex Tamoil.

Riassumendo sono stati ribaditi 3 concetti essenziali:

- 1) Il centro come grande Piazza;
- 2) La diversa Configurazione dei NIL rispetto a quella attuale;
- 3) La limitazione del trasferimento dei diritti di perequazione.

Interviene il Consigliere Ventura per ringraziare la Consiglieria Canepa per avere spiegato con grande chiarezza i documenti, facilitando la lettura ostica.

Riferisce di avere condiviso gran parte delle osservazioni espresse dal Municipio in prima battuta, ma si trova in contrasto con la Direzione Urbanistica Comunale che non ha accolto o ha accolto parzialmente alcune osservazioni, che a lui erano piaciute molto, tra cui quelle relative al fatto che nel centro storico non è consentito il trasferimento dei diritti volumetrici di perequazione provenienti da aree esterne allo stesso. Pertanto dichiara di astenersi al voto.

Viene messo in votazione il punto:

- presenti 26
- favorevoli 18
- contrari 3
- astenuti 5

La proposta di deliberazione è approvata.

#### Punto 4

##### **Linee di indirizzo attività integrative CAG Centri di aggregazione giovanile**

Prende la parola il Consigliere Zazza. Chiede il rinvio per avere il tempo di visionare il documento ufficiale (Delibera di Giunta approvata venerdì scorso 16 settembre).

Anche il Consigliere Berni è d'accordo.

Il Consigliere Foschi puntualizza che non ci sarà un'altra Commissione.

Il punto 4 viene quindi rinviato al Consiglio del 24 settembre.

#### Punto 5

##### **Odg: indicazioni per la destinazione d'uso, l'utilizzo e la presa in carico da parte del Municipio 1 dell'immobile di Via Scaldasole, 5.**

Si mette in votazione il punto:

- presenti 24
- favorevoli 24

L'odg è approvato.

Alle ore 21.25, al termine dei lavori, il Presidente scioglie la seduta.

Il presente verbale è redatto ai sensi dell'art. 32 del vigente Regolamento dei Municipi del Comune di Milano.

Si dà atto che è reperibile presso il Municipio 1 la registrazione della seduta del Consiglio di Municipio 1, quale documento amministrativo ai sensi dell'art. 22-1° comma lett. d) della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i.

## IL CONSIGLIO DI MUNICIPIO 1

### Il Consiglio di Municipio 1 – “Centro Storico”

#### VISTA

la proposta di deliberazione consiliare n. 2989 del 28/08/2019 avente per oggetto le “Controdeduzioni alle osservazioni e approvazione definitiva del nuovo Documento di Piano, della variante al Piano dei Servizi, comprensivo del Piano per le Attrezzature Religiose, e della variante del Piano delle Regole, costituenti il Piano di Governo del Territorio, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 della L.R. 11 marzo 2005 n. 12 e s.m.i.”. Il documento è sottoposto al Parere dei Municipi, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 22, comma 1, lettera c) e dall'art. 24, comma 4, del vigente Regolamento dei Municipi del Comune di Milano, comprensiva degli allegati.

#### RICHIAMATO

l'ODG del Municipio 1 n. 19 del 9 luglio 2019, “Osservazioni e proposte sull'aggiornamento del piano di governo del territorio” (allegata) e, in particolare il dispositivo con i seguenti punti:

#### nel Documento di Piano

1§ Inserire nell'obiettivo 4 “Una città, 88 quartieri da chiamare per nome” e nel punto 2 della relazione:

*“vanno individuati di almeno due nuovi quartieri ad edilizia prevalentemente orizzontale, ossia con immobili di tipologia mono-bifamiliare e connessa dotazione di aree a verde”*

2§ Inserire nell'obiettivo 4 “Una città, 88 quartieri da chiamare per nome” e nel punto 6 della relazione:

*“il Centro Storico deve divenire “la grande Piazza del Centro”: una grande isola ambientale a progressiva riduzione del traffico privato di attraversamento che ha nei suoi cardini non solo il percorso di valorizzazione dei navigli ma anche: \*un sistema riconoscibile di valorizzazione pedonale-ciclistica sulla scorta delle proposte del PUMS; \*la definizione e progressiva valorizzazione di aree pedonali e z.t.l.; \* la riduzione velocità (anche sotto i 30 Km/ora); la realizzazione diffusa di marciapiedi a raso o allargati, reperendo i fondi anche tramite opere a scomputo oneri; \* z.t.l. merci (privilegiando trasporto elettrico, con orari limitati); nuove alberature (medio-basso fusto); \*la valorizzazione del percorso delle Mura cinquecentesche”*

3§ Inserire nell'obiettivo 4 “Una città, 88 quartieri da chiamare per nome” e nel punto 6 della relazione:

*“Si prevede la valorizzazione della Stazione Nord e la valorizzazione progettuale della sistemazione superficiale delle stazioni di M4, su cui aprire un dibattito pubblico e di idee di progettazione”*

#### nel Piano delle Regole

*4§ all'art. 7 - perequazione, inserire:*

*"nel Centro Storico non è consentito il trasferimento di diritti volumetrici da perequazione proveniente da area esterna allo stesso"*

*5§ all'art. 8 - mutamenti destinazione, inserire:*

*"nel Centro Storico non è consentito il mutamenti di destinazione a produttivo"*

*6§ art. 15 comma 2- disciplina rigenerazione, inserire*

*"nel Centro Storico l'esclusione dal calcolo della SL è limitata ai soli esercizi di prima necessità (panetteria; macellerie; frutta e verdura) senza somministrazione attraverso apposita convenzione sull'uso";*

*7§ all'art. 39 comma 8 - delocalizzazione imprese, inserire*

*" La delocalizzazione non è consentita nel caso in cui l'attività produttiva abbia determinato la contaminazione dei luoghi"*

*nel Piano dei Servizi*

*8§ Inserire:*

*"I Nil afferenti al Municipio Centro Storico vanno riconfigurati con i seguenti nuovi confini::*

- NIL 1 Missori - San Babila, confini: Correnti, Torino, Mengoni, S.ta Margherita, Manzoni, ramo sudorientale cerchia interna da Senato a Resistenza Partigiana;*
- NIL 2 Brera - 5 Vie, confini: Correnti, Torino, Mengoni, S.ta Margherita, Manzoni, ramo nordoccidentale cerchia interna incluse Minghetti, Castello Lanza;*
- NIL 3 Moscova - Venezia, confini: Montello, Legnano, Gadio, Castello, Lanza, cerchia interna settentrionale, Monforte, Piave, Vittorio Veneto, Monte Santo, Monte Grappa, Pasubio;*
- NIL 4 Vittoria - Crocetta, confini: Monforte, Premuda, Monte Nero, Filippetti, Beatrice d'Este, Italia, Santa Sofia, Sforza, Visconti di Modrone;*
- NIL 7 Genova - Magenta, confini: Italia, Gian Galeazzo, D'Annunzio, Carchidio, Coni Zugna, San Michele del Carso, Conciliazione, Boccaccio, Carducci, De Amicis, Molino delle Armi, Italia;*
- NIL 8 Sempione - Canonica, confini; Parco Sempione, territori ex NIL 68 e 69 sotto il Municipio 1, area a nord di via Boccaccio."*

*nel Piano dei servizi religiosi*

*9§ inserire*

*"Nel Centro Storico è consentita la possibilità di collocazione di due strutture religiose in specie per confessioni che ne siano prive"*

## PRESO ATTO CHE

La succitata proposta di deliberazione consiliare ha recepito le richieste del Municipio 1:  
accogliendo parzialmente le seguenti osservazioni:

3§ Inserire nell'obiettivo 4 "Una città, 88 quartieri da chiamare per nome" e nel punto 6 della relazione:

"Si prevede la valorizzazione della Stazione Nord e la valorizzazione progettuale della sistemazione superficiale delle stazioni di M4, su cui aprire un dibattito pubblico e di idee di progettazione"

7§ all'art. 39 comma 8 - delocalizzazione imprese, inserire

"La delocalizzazione non è consentita nel caso in cui l'attività produttiva abbia determinato la contaminazione dei luoghi"

9§ inserire nel piano dei servizi religiosi

"Nel Centro Storico è consentita la possibilità di collocazione di due strutture religiose in specie per confessioni che ne siano prive"

non accogliendo le seguenti osservazioni:

1§ Inserire nell'obiettivo 4 "Una città, 88 quartieri da chiamare per nome" e nel punto 2 della relazione:

"vanno individuati di almeno due nuovi quartieri ad edilizia prevalentemente orizzontale, ossia con immobili di tipologia mono-bifamiliare e connessa dotazione di aree a verde"

2§ Inserire nell'obiettivo 4 "Una città, 88 quartieri da chiamare per nome" e nel punto 6 della relazione:

"il Centro Storico deve divenire "la grande Piazza del Centro": una grande isola ambientale a progressiva riduzione del traffico privato di attraversamento che ha nei suoi cardini non solo il percorso di valorizzazione dei navigli ma anche: \*un sistema riconoscibile di valorizzazione pedonale-ciclistica sulla scorta delle proposte del PUMS; \*la definizione e progressiva valorizzazione di aree pedonali e z.t.l.; \* la riduzione velocità (anche sotto i 30 Km/ora); la realizzazione diffusa di marciapiedi a raso o allargati, reperendo i fondi anche tramite opere a scomputo oneri; \* z.t.l. merci (privilegiando trasporto elettrico, con orari limitati); nuove alberature (medio-basso fusto); \*la valorizzazione del percorso delle Mura cinquecentesche"

4§ all'art. 7 - perequazione, inserire:

"nel Centro Storico non è consentito il trasferimento di diritti volumetrici da perequazione proveniente da area esterna allo stesso"

5§ all'art. 8 - mutamenti destinazione, inserire:

"nel Centro Storico non è consentito il mutamento di destinazione a produttivo"

6§ art. 15 comma 2- disciplina rigenerazione, inserire

“nel Centro Storico l'esclusione dal calcolo della SL è limitata ai soli esercizi di prima necessità (panetteria; macellerie; frutta e verdura) senza somministrazione attraverso apposita convenzione sull'uso”;

#### 8§ Inserire

“I Nil afferenti al Municipio Centro Storico vanno riconfigurati con i seguenti nuovi confini::

- NIL 1 Missori – San Babila, confini: Correnti, Torino, Mengoni, S.ta Margherita, Manzoni, ramo sudorientale cerchia interna da Senato a Resistenza Partigiana;
- NIL 2 Brera – 5 Vie, confini: Correnti, Torino, Mengoni, S.ta Margherita, Manzoni, ramo nordoccidentale cerchia interna incluse Minghetti, Castello Lanza;
- NIL 3 Moscova – Venezia, confini: Montello, Legnano, Gadio, Castello, Lanza, cerchia interna settentrionale, Monforte, Piave, Vittorio Veneto, Monte Santo, Monte Grappa, Pasubio;
- NIL 4 Vittoria – Crocetta, confini: Monforte, Premuda, Monte Nero, Filippetti, Beatrice d'Este, Italia, Santa Sofia, Sforza, Visconti di Modrone;
- NIL 7 Genova – Magenta, confini: Italia, Gian Galeazzo, D'Annunzio, Carchidio, Coni Zugna, San Michele del Carso, Conciliazione, Boccaccio, Carducci, De Amicis, Molino delle Armi, Italia;
- NIL 8 Sempione – Canonica, confini; Parco Sempione, territori ex NIL 68 e 69 sotto il Municipio 1, area a nord di via Boccaccio.”

Preso atto ulteriormente che

fra le osservazioni presentate da soggetti terzi, merita attenzione quella, non accolta, formulata (P:G: 314263/2019) da un Comitato, una associazione e un soggetto privato circa l'area cd “ex Tamoil” di Piazza Baiamonti compresa fra Via Montello e Via Volta – che i proponenti chiedono sia destinata a verde - stante la particolarità dei luoghi, di interesse pubblico

#### **CONSIDERATO CHE**

mentre alcune delle controdeduzioni possono risultare sufficienti alla luce del complessivo assetto del Piano, quelle che seguono non risultano condivisibili e/o adeguatamente motivate; in specie:

\*circa l'osservazione 2§ il centro storico come “la grande piazza del Centro”, la controdeduzione appare non congrua, e contraddittoria: il non accoglimento, infatti, è motivato dalla ipotesi che dalla previsione deriverebbe “*il rischio di creare un sistema di regole potenzialmente non compatibile con il tessuto del centro storico*” e tuttavia si precisa che “*Rispetto agli obiettivi indicati si fa presente che sono già ricompresi nei vari dispositivi previsti dal PGT e in parallelo dal PUMS*”: non esplicitato dalla deduzione in cosa possa tradursi la *non compatibilità*, il fatto che gli obiettivi siano previsti nel Piano e nel Pums dovrebbe determinare l'accoglimento della osservazione, volta a valorizzare, salvaguardandola con evidente obiettivo ambientale, un'ampia area ad elevatissima frequentazione,

in cui la mobilità *dolce* costituisce elemento di valorizzazione dei luoghi e di incontro, sotteso, appunto, al concetto di piazza;

\*\*circa l'osservazione 4§ limitazione trasferimento diritti da perequazione, la controdeduzione specifica in non accoglimento *"in quanto lo strumento delle pertinenze indirette è basilare per l'acquisizione di aree destinate a servizi, per esempio verde o mobilità, nell'intero tessuto urbano consolidato"*. Invero, la deduzione non tiene conto del fatto che sia possibile prevedere una limitazione dei trasferimenti da perequazione, laddove - come nel caso del centro storico, la densità delle edificazioni - che pur limita tale possibilità - sia opportuno sia esclusa per aree libere non dotate di capacità volumetrica o edificazioni consolidate, così da salvaguardare il tessuto urbano già sufficientemente *denso*.

\*\*\*circa l'osservazione 8§ nuova configurazione dei Nil, la controdeduzione - per il vero - si limita a *prendere atto* della proposta, giustificando il non accoglimento nella definizione *consolidata, anche a livello statistico* dei NIL stesso come formulati sulla base di valutazioni circa *"la presenza di barriere fisiche ed infrastrutturali"* e *"la tipologia di tessuto urbano e sociale"*. Tuttavia, la deduzione non convince, in quanto se è vero che, per la funzione statistica, è opportuno un consolidamento delle previsioni, la conformazione del NIL è recente (talchè poco influenti dal punto di vista statistico sarebbero variazioni) e, soprattutto, le modifiche richieste sono volte a conformare perimetri che più adeguatamente tengono conto del contesto (e così di quella che viene ricordata come l'identificazione del *"senso di appartenenza degli abitanti ad uno specifico contesto"*) eliminando alcune storture, come motivate nella proposta per cui alcune aree unitarie risultano divise o immotivatamente conformate, come si può desumere dalle motivazioni della delibera che propone le rettifiche.

Considerato ulteriormente che

\*\*\*\* circa l'osservazione relativa all'area compresa fra Via Montello e Via Volta, la controdeduzione precisa anzitutto che l'area è oggetto di provvedimenti approvati e adottati, cosicchè *"L'osservazione pertanto non può essere accolta in quanto per l'area valgono le regole del Piano attuativo vigente"*. La controdeduzione inoltre, ricordando l'iter e lo stato del PII relativo (anche) all'area specifica che - a seguito prescrizioni della Soprintendenza Archeologica *"l'area edificabile è sensibilmente ridotta rispetto al precedente progetto preliminare posto a bando ed ampliata l'area in futuro destinata ad uso pubblico (ampiamente superiore al 50% dell'area complessiva)"* (area complessiva: circa mq 2200). Si annota che, da quanto pubblicato dalla Amministrazione Comunale, l'area non edificabile sarebbe quindi in parte destinata a verde e a evidenza dei ritrovamenti archeologici. A presidio dell'intervento sussiste peraltro convenzione, in cui l'edificato era previsto a completamento dell'intervento in essere di Via Pasubio/Viale Crispi. Tenendo conto delle finalità



della osservazione e dello stato del procedimento, nonché del fatto che una porzione di area non verrà edificata e, in parte, destinata a verde pubblico, si ritiene opportuno che debba essere destinata a verde pubblico la maggiore porzione possibile anche ulteriore e se possibile pure sotto a piano terreno dell'eventuale edificato e che, nel caso di parte edificata, nella stessa sia riservata una superficie a destinazione servizio pubblico (esempio: centro giovani). Tale previsione potrebbe essere definita attraverso atto di indirizzo, collegato alla approvazione del PGT.

**RITENUTO in conseguenza CHE**

- siano condivisibili l'impianto del Piano e le prescrizioni nello stesso contenute, anche alla luce delle osservazioni di questo Consiglio che - nella prima e seconda fase - sono state in tutto o in parte accolte, confermando una valutazione generale favorevole, riproponendo però alcune delle osservazioni non accolte;
- sia opportuno quindi riproporre alcune proposte formulate nel citato ODG n. 19/2019 - e per altro già presenti nella precedente delibera n. 18/2018 - quali osservazioni al Piano adottato. In particolare relativamente a:
  - 2§ il centro storico come "la grande piazza del Centro";
  - 4§ limitazione trasferimento diritti da perequazione;
  - 8§ nuova configurazione dei Nil;
- sia opportuno proporre una valutazione specifica circa l'osservazione - svolta da soggetto terzo - sull'area Via Montello-Via Volta

**Visti**

- l'art. 102 dello Statuto del Comune di Milano;
- gli artt. 8, 22 lett. C e 24 del Regolamento dei Municipi;
- il parere favorevole espresso dalla Commissione Urbanistica, Commercio in data 18/07/2019;
- il parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs 18 agosto 2000 n. 267 dal Direttore dell'Area Municipio 1 in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione, che del presente atto forma parte integrante e sostanziale;
- il parere favorevole di legittimità espresso dal Direttore dell'Area Municipio 1 ai sensi dell'art. 2 del vigente Regolamento comunale per il sistema dei controlli interni e dell'art. 33 del vigente Regolamento dei Municipi del Comune di Milano, che del presente atto forma parte integrante e sostanziale

**DELIBERA**

di esprimere parere favorevole circa l'oggetto, per quanto al ritenuto, ribadendo e formulando le seguenti OSSERVAZIONI, per le motivazioni di cui al "Considerato", che richiede al Consiglio Comunale di recepire adeguando il Piano:

### nel Documento di Piano

2§ Inserire nell'obiettivo 4 "Una città, 88 quartieri da chiamare per nome" e nel punto 6 della relazione:

"il Centro Storico deve divenire *"la grande Piazza del Centro"*: una grande isola ambientale a progressiva riduzione del traffico privato di attraversamento che ha nei suoi cardini non solo il percorso di valorizzazione dei navigli ma anche: \*un sistema riconoscibile di valorizzazione pedonale-ciclistica sulla scorta delle proposte del PUMS; \*la definizione e progressiva valorizzazione di aree pedonali e z.t.l.; \* la riduzione velocità (anche sotto i 30 Km/ora); la realizzazione diffusa di marciapiedi a raso o allargati, reperendo i fondi anche tramite opere a scomputo oneri; \* z.t.l. merci (privilegiando trasporto elettrico, con orari limitati); nuove alberature (medio-basso fusto); \*la valorizzazione del percorso delle Mura cinquecentesche"

### nel Piano delle Regole

4§ all'art. 7 - perequazione, inserire:

"nel Centro Storico non è consentito il trasferimento di diritti volumetrici da perequazione proveniente da area esterna allo stesso"

### nel Piano dei Servizi

8§ Inserire:

"I Nil afferenti al Municipio Centro Storico vanno riconfigurati con i seguenti nuovi confini::

- NIL 1 Missori - San Babila, confini: Correnti, Torino, Mengoni, S.ta Margherita, Manzoni, ramo sudorientale cerchia interna da Senato a Resistenza Partigiana;
- NIL 2 Brera - 5 Vie, confini: Correnti, Torino, Mengoni, S.ta Margherita, Manzoni, ramo nordoccidentale cerchia interna incluse Minghetti, Castello Lanza;
- NIL 3 Moscova - Venezia, confini: Montello, Legnano, Gadio, Castello, Lanza, cerchia interna settentrionale, Monforte, Piave, Vittorio Veneto, Monte Santo, Monte Grappa, Pasubio;
- NIL 4 Vittoria - Crocetta, confini: Monforte, Premuda, Monte Nero, Filippetti, Beatrice d'Este, Italia, Santa Sofia, Sforza, Visconti di Modrone;
- NIL 7 Genova - Magenta, confini: Italia, Gian Galeazzo, D'Annunzio, Carchidio, Coni Zugna, San Michele del Carso, Conciliazione, Boccaccio, Carducci, De Amicis, Molino delle Armi, Italia;
- NIL 8 Sempione - Canonica, confini; Parco Sempione, territori ex NIL 68 e 69 sotto il Municipio 1, area a nord di via Boccaccio."

Quanto all'area compresa fra Via Montello e Via Volta, prevedere attraverso atto di indirizzo (tenendo conto delle finalità della osservazione e dello stato del procedimento, nonché del fatto che

una porzione di area non verrà edificata e, in parte, destinata a verde pubblico) che debba essere destinata a verde pubblico la maggiore porzione possibile anche ulteriore e se possibile pure sotto a piano terreno dell'eventuale edificato e che, nel caso di parte edificata, nella stessa sia riservata una superficie a destinazione servizio pubblico (esempio: centro giovani).



CONSIGLIO DI MUNICIPIO 1

Oggetto: Osservazioni e proposte sull'aggiornamento del Piano di Governo del Territorio

AREA VICE DIREZIONE E MUNICIPIO 1  
ODG NR. 19 DEL 09/07/2019

Seduta pubblica del 09/07/2019 prima convocazione

CONSIGLIERI IN CARICA

ARRIGONI FABIO	PRESIDENTE MUNICIPIO	DI	LAMPERTI PIERMARIA	VITTORIO	CONSIGLIERE
BENASSATI FEDERICO	CONSIGLIERE		LANZA GIANLUCA MARIA		CONSIGLIERE
BERNI FERRETTI GIAMPAOLO GIORGIO	CONSIGLIERE		MANZITTI GIUSEPPE	ANDREA	CONSIGLIERE
BONACORSI STEFANIA	CONSIGLIERE		MANZONI LUDOVICO		CONSIGLIERE
BRUGORA ANDREA	CONSIGLIERE		MARZOTTO DOMENICO	CAOTORTA	CONSIGLIERE
CANEPA MARIAMADDALENA MADELA	CONSIGLIERE		MAZZALI MIRKO		CONSIGLIERE
CARTA ELENA	CONSIGLIERE		PACINI LORENZO		CONSIGLIERE
CASTELBARCO ALBANI MARIA FRANCESCA	CONSIGLIERE		PEDERCINI LUCA		CONSIGLIERE
CHAILLET GIUSTI DEL GIARDINO GAIA	CONSIGLIERE		POLI ALBERTO		CONSIGLIERE
DI GENNARO SIMONE MARIA	CONSIGLIERE		POZZI MATTIA		CONSIGLIERE
FASULO FILIPPO	CONSIGLIERE		RIVA FEDERICA		CONSIGLIERE
FOSCHI LUCA	CONSIGLIERE		SITIA LEOPOLDO LORENZO		CONSIGLIERE
GIAMPA' GIOVANNA	CONSIGLIERE		TESTORI ANTONIO		CONSIGLIERE
GRANDI ELENA EVA MARIA	CONSIGLIERE		VENTURA GIUSEPPE		CONSIGLIERE
GROSSI MARINA	CONSIGLIERE		ZAZZA MARCO		CONSIGLIERE
JARACH FILIPPO	CONSIGLIERE				

Fatto eseguire l'appello nominale dal Segretario verbalizzante, il Presidente del Consiglio Andrea Manzitti accerta che risultano presenti all'appello nr. 21 Consiglieri.

Entrano successivamente all'appello i Consiglieri: Brugora, Giampà, Grandi, Poli.

Partecipa all'adunanza: Il Presidente del Municipio Avv. Fabio Arrigoni, il Direttore dell'Area Dott. Luigi Macchia, l'Istruttore Direttivo verbalizzante Dott.ssa Monica Chiapello, l'Assessore Mattia Abdu.

Il Presidente accertato il numero legale degli intervenuti dichiara aperta la seduta alle ore 20.50

Omissis

Il Presidente pone in votazione l'ordine del giorno in oggetto.

Al riscontro dei voti (scrutatori i consiglieri Carta, Fasulo, Grossi) la votazione con scrutinio palese dà il seguente esito:

- presenti n. 25 Consiglieri
- favorevoli n. 16
- contrari n. 9 (Benassati, Berni, Bonacorsi, Brugora, Di Gennaro, Fasulo, Jarch, Lanza, Testori)
- astenuti n. /

Il Presidente del Consiglio di Municipio ne fa la proclamazione.



AREA VICE DIREZIONE E  
MUNICIPIO 1

ODG NR. 19 /2019 PG. 302943 /2019

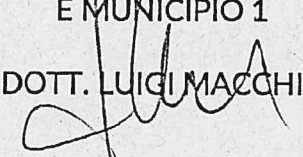
CONSIGLIO DI MUNICIPIO 1

-OGGETTO-

ODG: "Osservazioni e proposte sull'aggiornamento del Piano di Governo del Territorio"

IL DIRETTORE AREA VICE DIREZIONE  
E MUNICIPIO 1

DOTT. LUIGI MACCHIA



---

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO  
DEL MUNICIPIO 1

DOTT. ANDREA MANZITTI



---



PG. 302943/2019

## IL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO 1

esaminato

il documento su "Osservazioni e proposte sull'aggiornamento del Piano di Governo del Territorio", PG. 302943/2019.

Visti

- il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali;
- il vigente Statuto del Comune di Milano;
- l'art. 54 c. 5 del Regolamento dei Municipi del Comune di Milano.

Visto,

il parere favorevole espresso dalla Commissione Urbanistica, Mobilità e Commercio in data 04/07/2019

**APPROVA**

il presente Odg relativo al documento su "Osservazioni e proposte sull'aggiornamento del Piano di Governo del Territorio", allegato quale parte integrante al presente documento.

## Osservazioni e proposte sull'aggiornamento del Piano di Governo del Territorio

### Il Consiglio di Municipio 1

#### VISTO

L'aggiornamento del Piano di Governo Territorio "Milano 2030" - adottato dal Consiglio Comunale il 5 marzo 2019 per il quale sono previste possibili osservazioni, fermo il successivo parere di cui ai sensi dell'art.24 del Regolamento dei Municipi - e quanto contenuto nello stesso, costituito da: Documento di Piano, Piano dei Servizi, comprensivo del piano per le Attrezzature religiose, Piano delle Regole del PGT, atti e documenti allegati;

#### RILEVATO

che il piano, nella relazione, valorizza il ruolo dei Municipi in senso collaborativo e acquisitivo di proposte integrative ed osservazioni;

#### RILEVATO ALTRESÌ CHE

La visione sottesa al Pgt, ed esplicitata nel Documento di Piano, conferma cinque obiettivi che si declinano come segue:

1. "Una città connessa, metropolitana e globale", sistema territoriale integrato, alimentato da una fitta rete di relazioni materiali e immateriali, che stabiliscono stretti nessi di interdipendenza e complementarietà tra i contesti urbani e territoriali che la compongono.
2. "Una città di opportunità, attrattiva e inclusiva" capace di far coincidere le più importanti occasioni di rigenerazione con l'attrazione di grandi funzioni di rilievo metropolitano, pubbliche e private per attività legate a università, ricerca e innovazione, sport, cultura e salute;
3. "Una città green, vivibile e resiliente", che non genera nuove volumetrie rispetto alla pianificazione vigente, ma tutela 1,7 milioni di m<sup>2</sup> dalla possibile urbanizzazione attraverso il ridimensionamento delle previsioni insediative e il vincolo a destinazione agricola di 3 milioni di m<sup>2</sup>, riducendo così del 4% il consumo di suolo;
4. "Una città, 88 quartieri da chiamare per nome" indicando una città che vuole rigenerarsi per crescere in maniera consapevole, nel segno della qualità urbana e territoriale, costruita attorno a comunità coese, servizi alla persona diffusi ed efficienti, spazi pubblici sicuri e fruibili, servizi di mobilità che garantiscano l'accessibilità a tutti i quartieri;

5. "Una città che si rigenera", che intende accrescere la qualità edilizia e urbanistica, potenziare il mix funzionale e la presenza e varietà di servizi pubblici e privati, salvaguardare il commercio di vicinato, valorizzare la qualità dello spazio pubblico, rafforzare le connessioni verdi, così da facilitare lo sviluppo economico, sociale e culturale dei contesti più fragili.

#### RICHIAMATA

la delibera n. 18 del 24/7/2018 (ALLEGATA) con il quale il Municipio 1 aveva espresso il proprio parere e formulato le sue osservazioni e nella fattispecie:

#### al Documento di Piano

a. Nell'obiettivo 3 "Una città green, vivibile e resiliente" e nel punto 1 della Relazione, si propone di sviluppare il tema della accessibilità diffusa: tale tema, primario e trasversale alle scelte di Piano, si declina nella previsione generale dell'impronta di una città senza barriere, siano esse fisiche o relazionali, tali da porre, quale azione preliminare e insita nella progettazione dello spazio pubblico come dello spazio privato, l'attenzione alle persone diversamente abili, quale paradigma di inclusività sociale e civica;

b. nell'obiettivo 4 "Una città, 88 quartieri da chiamare per nome" e nel punto 2 della relazione si propone di sviluppare individuazione di almeno alcuni nuovi quartieri ad edilizia prevalentemente orizzontale, ossia con immobili di tipologia mono-bifamiliare e connessa dotazione di aree a verde;

c. nell'obiettivo 4 "Una città, 88 quartieri da chiamare per nome" e nel punto 6 della relazione si propone di sviluppare meglio il tema del Centro Storico anche in termini di *visione*, aggiungendo alle 6 sei piazze esterne "la grande Piazza del Centro": una grande isola ambientale a progressiva riduzione del traffico privato di attraversamento che ha nei suoi cardini non solo il percorso di valorizzazione dei navigli ma anche

- un sistema riconoscibile di valorizzazione pedonale-ciclistica sulla scorta delle proposte del PUMS,
- la definizione e progressiva valorizzazione di aree pedonali e z.t.l.,
- la riduzione velocità (anche sotto i 30 Km/ora),
- la realizzazione di marciapiedi a raso o allargati, reperendo i fondi anche tramite opere a scomputo oneri,
- z.t.l. merci (trasporto elettrico, orari limitati),
- nuove alberature (medio-basso fusto),
- la valorizzazione del percorso delle Mura cinquecentesche (come già



osservato nella delibera di parere al PUMS e in una specifica n.26 del 18/07/2017),

- quartieri come sistema unitario per i residenti;

\* l'identificazione di aree di rigenerazione sociale a vocazione verde condiviso, sul modello dei giardini e degli orti condivisi;

d. nell'obiettivo 4 "Una città, 88 quartieri da chiamare per nome" e nel punto 6 della relazione si propone altresì di sviluppare il tema della valorizzazione della Stazione Nord e il tema della qualificazione progettuale della sistemazione superficiale delle stazioni di M4, su cui aprire un dibattito pubblico e di idee di progettazione;

e. nel punto 10 della Relazione si propone di sottolineare l'obiettivo di una sorta di *dematerializzazione* del Piano, nell'ottica della riduzione delle disposizioni eccessivamente di dettaglio. Condivisa la azione di leggibilità diffusa, è utile, in ogni caso, una versione informatica con collegamenti ipertestuali a tutte le norme o agli allegati richiamati.

#### Al Piano dei Servizi

a. si propone la modifica della conformazione dei NIL e dei relativi confini al fine di renderne la conformazione coerente con l'organizzazione amministrativa del Comune di Milano che prevede il Decentramento amministrativo e i relativi Municipi, nonché più omogenea in termini di definizione di servizi e nella fattispecie, per quanto di pertinenza territoriale del Municipio 1. In tal senso si propone la seguente revisione:

- NIL 1 Missori - San Babila, confini: Correnti, Torino, Mengoni, S.ta Margherita, Manzoni, ramo sudorientale cerchia interna da Senato a Resistenza Partigiana;

- NIL 2 Brera - 5 Vie, confini: Correnti, Torino, Mengoni, S.ta Margherita, Manzoni, ramo nordoccidentale cerchia interna incluse Minghetti, Castello Lanza;

- NIL 3 Moscova - Venezia, confini: Montello, Legnano, Gadio, Castello, Lanza, cerchia interna settentrionale, Monforte, Piave, Vittorio Veneto, Monte Santo, Monte Grappa, Pasubio;

- NIL 4 Vittoria - Crocetta, confini: Monforte, Premuda, Monte Nero, Filippetti, Beatrice d'Este, Italia, Santa Sofia, Sforza, Visconti di Modrone;

- NIL 7 Genova – Magenta, confini: Italia, Gian Galeazzo, D'Annunzio, Carchidio, Coni Zugna, San Michele del Carso, Conciliazione, Boccaccio, Carducci, De Amicis, Molino delle Armi, Italia;

- NIL 8 Sempione – Canonica, confini; Parco Sempione, territori ex NIL 68 e 69 sotto il Municipio 1, area a nord di via Boccaccio.

b. Al fine di definirne standard qualitativi, dotazioni infrastrutturali e accessibilità, anche in coerenza con l' art.4 comma 2 del Catalogo delle Norme del PdS [01PS...] si propone l'inserimento nel catalogo dei servizi ricompresi in ogni NIL (come richiesto nelle precedenti delibere di Consiglio di Zona 1 e Consiglio di Municipio 1, n.16 del 21/01/2014 e n.2 del 31/01/2017) delle *Tipologie* "Mercati settimanali" e "Mercati bisettimanali", appartenenti alla *Categoria* "Commercio e attività produttive" (*sedime* "areale") e nella fattispecie, per quanto di pertinenza territoriale del Municipio 1

- Bastioni Porta Nuova (NIL 2 Brera) – *tip.* Mercati settimanali,
- Via San Marco (NIL 2 Brera) – *tip.* Mercati bisettimanali,
- Via Calatafimi (NIL 6 Ticinese) – *tip.* Mercati settimanali,
- Viale Papiniano/Piazza Sant'Agostino (NIL 7 Magenta-San Vittore) – *tip.* Mercati bisettimanali,
- Largo V Alpini (NIL 68 Pagano) – *tip.* Mercati settimanali,
- Via Cesariano (NIL 69 Sarpi) – *tip.* Mercati bisettimanali.

c. Si rinvia, per previsioni specifiche, alle seguenti delibere del Municipio 1 per ciò che concerne l'offerta di servizi per la mobilità (delibere in allegato)

- n. 25 del 28/9/2017 su revisione del PUMS contenente in particolare indicazioni relative alle aree di sosta per i pullman turistici, alle proposte sull'accessibilità delle linee tranviarie e alla circolazione delle linee notturne;

- n. 23 del 30/05/2017 relativa alla proposta di sperimentazione di trasporto biciclette su linee tranviarie a pianale ribassato.

d. Si richiede la definizione, anche nel Municipio 1, di un luogo per la celebrazione dei funerali laici, come già richiesto in apposita delibera del Consiglio di Zona, ora Municipio1

## al Piano delle Regole

Si propongono le seguenti integrazioni e specificazioni normative.

a. all'art. 7 - perequazione: *stante l'elevata densità edilizia del Centro Storico si propone norma specifica che non permette perequazione proveniente da area esterna allo stesso; possibile solo la perequazione interna al centro, o dal centro all'esterno del centro; fermo il rispetto delle altre regole di salvaguardia di un tessuto assai delicato;*

b. art. 8 - mutamenti destinazione: *si propone di vietare mutamenti destinazione a produttivo nel Centro Storico;*

c. art. 10 - sostenibilità ambientale e resilienza urbana: *si raccomanda la creazione di residenze per anziani (RSA, case comuni) e per persone con disabilità con particolare riguardo ai percorsi di autonomia in realizzazione della legge "dopo di noi";*

d. art. 10 - sostenibilità ambientale e resilienza urbana: *si propone prevedere, per ogni intervento di ristrutturazione e nuova costruzione, nonché di mutamento destinazione rilevante, l'obbligo di mettere a dimora, nel relativo NIL, un certo numero di alberi (rapportato alla cubatura);*

e. art. 11 - edifici abbandonati e degradati: *si propone di prevedere procedura analoga anche per gli immobili comunali dismessi. individuando una specifica tempistica. In riferimento alla Tavola R10 del PdR: risultano mancanti i seguenti immobili, di cui si chiede l'inserimento: via Lamarmora 10, via Alfieri 7, via Molino delle Armi 12, via Bandello 22 con GB Vico 9, via Santa Maria Podone 1; si chiede inoltre di escludere dalla procedura gli edifici per i quali è in corso un procedimento fallimentare;*

f. art. 12 - parcheggi privati: *si propone di prevedere posti moto e bici obbligatori quale dotazione aggiuntiva;*

g. art. 15 comma 2- disciplina rigenerazione: *si propone, almeno per il centro storico e per le aree altamente urbanizzate, di limitare l'esclusione dal calcolo della SL ai soli esercizi di prima necessità (panetteria; macellerie; frutta e verdura) escludendo la somministrazione; in subordine, ridurre al 50% la agevolazione per negozi diversi dalla prima necessità;*

h. all'art. 15 comma 4 - monetizzazione/scomputo oneri: *si propone di incentivare lo scomputo oneri come azione strategica (attraverso la*

*riduzione oneri del 10%); in caso di monetizzazione, si chiede di prevedere che almeno il 50% sia destinata a interventi nel Municipio di competenza;*

i. art. 39 comma 8 - delocalizzazione imprese: *si propone di eliminare la previsione non sussistendone ragione sufficiente o comunque di escludere tale possibilità laddove l'attività produttiva stessa abbia determinato la contaminazione;*

#### al Piano dei servizi religiosi

a. Si ritiene che si debba prevedere la possibilità di collocazione anche nel territorio del Centro Storico di una o due strutture religiose in specie per confessioni che ne siano prive, da localizzarsi in spazi privati, in coerenza con la medesima previsione presente in altri 7 municipi. La localizzazione diffusa di strutture religiose di dimensioni contenute attua un diritto pubblico e favorisce l'inserimento nel contesto urbano;

b. Si richiede previsione, anche nel Municipio 1, di un luogo per la celebrazione dei funerali laici, come già richiesto in apposita delibera del Consiglio di Zona ora Municipio 1.

#### **PRESO ATTO**

che nella deliberazione di Consiglio Comunale datata 5/3/2019 - avente per oggetto "Adozione del nuovo documento di piano, della variante del piano dei servizi, comprensivo del piano per le attrezzature religione e della variante del piano delle regole, costituenti il piano di governo del territorio" - all'interno della "relazione istruttoria" sono specificate le deduzioni alle citate osservazioni (*COME DA ALLEGATO*).

#### **CONSIDERATO CHE**

*La gran parte delle osservazioni e proposte formulate ha ricevuto positiva conferma, mentre hanno registrato riscontro negativo le seguenti osservazioni:*

#### al Documento di Piano

a. *nell'obiettivo 4 "Una città, 88 quartieri da chiamare per nome" e nel punto 2 della relazione si propone di sviluppare individuazione di almeno alcuni nuovi quartieri ad edilizia prevalentemente orizzontale, ossia con immobili di tipologia mono-bifamiliare e connessa dotazione di aree a verde;*

### al Piano delle Regole

a. *all'art. 7 - perequazione: stante l'elevata densità edilizia del Centro Storico si propone norma specifica che non permette perequazione proveniente da area esterna allo stesso; possibile solo la perequazione interna al centro, o dal centro all'esterno del centro; fermo il rispetto delle altre regole di salvaguardia di un tessuto assai delicato;*

b. *art. 8 - mutamenti destinazione: si propone di vietare mutamenti destinazione a produttivo nel Centro Storico;*

c. *art. 15 comma 2- disciplina rigenerazione: si propone, almeno per il centro storico e per le aree altamente urbanizzate, di limitare l'esclusione dal calcolo della SL ai soli esercizi di prima necessità (panetteria; macellerie; frutta e verdura) escludendo la somministrazione; in subordine, ridurre al 50% la agevolazione per negozi diversi dalla prima necessità;*

d. *art. 39 comma 8 - delocalizzazione imprese: si propone di eliminare la previsione non sussistendone ragione sufficiente o comunque di escludere tale possibilità laddove l'attività produttiva stessa abbia determinato la contaminazione;*

### **CONSIDERATO ALTRESI' CHE**

Non si sono rinvenute specifiche deduzioni sul punto che proponeva:

#### Al documento di piano:

a. *nell'obiettivo 4 "Una città, 88 quartieri da chiamare per nome" e nel punto 6 della relazione si propone altresì di sviluppare il tema della valorizzazione della Stazione Nord e il tema della qualificazione progettuale della sistemazione superficiale delle stazioni di M4, su cui aprire un dibattito pubblico e di idee di progettazione;*

b. *Il commento è parziale sul punto c. del documento di piano, non avendo preso in considerazione la declinazione proposta attraverso i seguenti punti cardini della valorizzazione del Centro Storico quale Piazza al Centro della Città:*

- *un sistema riconoscibile di valorizzazione pedonale-ciclistica sulla scorta delle proposte del PUMS,*
- *la definizione e progressiva valorizzazione di aree pedonali e z.t.l.,*
- *la riduzione velocità (anche sotto i 30 Km/ora),*
- *la realizzazione di marciapiedi a raso o allargati, reperendo i fondi anche tramite opere a scomputo oneri,*

- la riduzione velocità (anche sotto i 30 Km/ora);
- la realizzazione diffusa di marciapiedi a raso o allargati, reperendo i fondi anche tramite opere a scomputo oneri;
- z.t.l. merci (privilegiando trasporto elettrico, con orari limitati);
- nuove alberature (medio-basso fusto); \*la valorizzazione del percorso delle Mura cinquecentesche”;

3§ Inserire nell’obiettivo 4 “Una città, 88 quartieri da chiamare per nome” e nel punto 6 della relazione:

“Si prevede la valorizzazione della Stazione Nord e la valorizzazione progettuale della sistemazione superficiale delle stazioni di M4, su cui aprire un dibattito pubblico e di idee di progettazione”;

nel Piano delle Regole

4§ all’art. 7 - perequazione, inserire:

“nel Centro Storico non è consentito il trasferimento di diritti volumetrici da perequazione proveniente da area esterna allo stesso”;

5§ all’art. 8 - mutamenti destinazione, inserire:

“nel Centro Storico non è consentito il mutamento di destinazione a produttivo”;

6§ art. 15 comma 2- disciplina rigenerazione, inserire

“nel Centro Storico l’esclusione dal calcolo della SL è limitata ai soli esercizi di prima necessità (panetteria; macellerie; frutta e verdura) senza somministrazione attraverso apposita convenzione sull’uso”;

7§ all’art. 39 comma 8 - delocalizzazione imprese, inserire

“ La delocalizzazione non è consentita nel caso in cui l’attività produttiva abbia determinato la contaminazione dei luoghi”;

nel Piano dei Servizi

8§ Inserire:

“I NIL afferenti al Municipio Centro Storico vanno riconfigurati con i seguenti nuovi confini:

- NIL 1 Missori – San Babila, confini: Correnti, Torino, Mengoni, S.ta Margherita, Manzoni, ramo sudorientale cerchia interna da Senato a Resistenza Partigiana;
- NIL 2 Brera – 5 Vie, confini: Correnti, Torino, Mengoni, S.ta Margherita, Manzoni, ramo nordoccidentale cerchia interna incluse Minghetti, Castello Lanza;

- z.t.l. merci (trasporto elettrico, orari limitati),
- nuove alberature (medio-basso fusto),
- la valorizzazione del percorso delle Mura cinquecentesche (come già osservato nella delibera di parere al PUMS e in una specifica n.26 del 18/07/2017),

**RITENUTO che**

sia opportuno, in sede di osservazioni proporre e meglio specificare talune proposte formulate nella citata delibera n. 18/2018, quali osservazioni al Piano adottato. In particolare relative a:

1§ quartieri ad edilizia orizzontale

2§ la Piazza del Centro

3§ Stazione Nord e fermate M4

4§ limitazione trasferimento diritti da perequazione

5§ mutamento di destinazione-d'uso nel Centro Storico

6§ esercizi commerciali, in particolare di prossimità

7§ delocalizzazione delle imprese per problematiche di contaminazione

8§ riconfigurazione dei NIL

9§ strutture religiose nel Centro Storico

**RASSEGNA**

Le seguenti OSSERVAZIONI:

nel Documento di Piano

1§ Inserire nell'obiettivo 4 "Una città, 88 quartieri da chiamare per nome" e nel punto 2 della relazione:

"vanno individuati almeno due nuovi quartieri ad edilizia prevalentemente orizzontale, ossia con immobili di tipologia mono-bifamiliare e connessa dotazione di aree a verde"

2§ Inserire nell'obiettivo 4 "Una città, 88 quartieri da chiamare per nome" e nel punto 6 della relazione:

"il Centro Storico deve divenire *"la grande Piazza del Centro"*: una grande isola ambientale a progressiva riduzione del traffico privato di attraversamento che ha nei suoi cardini non solo il percorso di valorizzazione dei navigli ma anche:

- un sistema riconoscibile di valorizzazione pedonale-ciclistica sulla scorta delle proposte del PUMS;
- la definizione e progressiva valorizzazione di aree pedonali e z.t.l.;

- NIL 3 Moscovia - Venezia, confini: Montello, Legnano, Gadio, Castello, Lanza, cerchia interna settentrionale, Monforte, Piave, Vittorio Veneto, Monte Santo, Monte Grappa, Pasubio;
- NIL 4 Vittoria - Crocetta, confini: Monforte, Premuda, Monte Nero, Filippetti, Beatrice d'Este, Italia, Santa Sofia, Sforza, Visconti di Modrone;
- NIL 7 Genova - Magenta, confini: Italia, Gian Galeazzo, D'Annunzio, Carchidio, Coni Zugna, San Michele del Carso, Conciliazione, Boccaccio, Carducci, De Amicis, Molino delle Armi, Italia;
- NIL 8 Sempione - Canonica, confini; Parco Sempione, territori ex NIL 68 e 69 sotto il Municipio 1, area a nord di via Boccaccio."

#### nel Piano dei servizi religiosi

#### 9§ inserire

"Nel Centro Storico è consentita la possibilità di collocazione di due strutture religiose in specie per confessioni che ne siano prive"



Presidenza del Presidente MAZZALI MIRKO

OGGETTO: 3 controdeduz PGT

VOTAZIONE VOTAZIONE NOMINALE ( 001 ) SESSIONE : 0078 SEDUTA DEL 17-09-19 Alle 21.16.06 in Prima Convocazione

RISULTATO DELLA VOTAZIONE

PRESENTI	: 026	QUORUM CALCOLATO AI FINI DEL NUMERO LEGALE:0016
VOTANTI	: 021	
MAGGIORANZA	: 011	
VOTI FAVOREVOLI	: 018	
VOTI CONTRARI	: 003	
ASTENUTI	: 005	

IL CONSIGLIO APPROVA

IL PRESIDENTE : \_\_\_\_\_

IL SEGR.GEN.LE : \_\_\_\_\_

Acc 31

VOTANO SI

002 P.D.	ARRIGONI FABIO LUIGI	008 P.D.	GIAMPA' GIOVANNA	017 S. X M.	MAZZALI MIRKO
022 F.I.	BERNI FERRETTI GIAMPAOLO	032 P.D.	GROSSI MARINA	011 P.D.	PACINI LORENZO
003 P.D.	CANEPA MARIAMADDALENA MA	018 B.S.	LAMPERTI VITTORIO PIERMA	033 P.D.	PEDERCINI LUCA
004 P.D.	CARTA ELENA	019 B.S.	MANZITTI ANDREA GIUSEPPE	012 P.D.	POLI ALBERTO
005 P.D.	CASTELBARCO ALBANI MARIA	009 P.D.	MANZONI LUDOVICO	020 B.S.	RIVA FEDERICA
007 P.D.	FOSCHI LUCA	010 P.D.	MARZOTTO CAOTORTA DOMENI	014 P.D.	SITIA LEOPOLDO LORENZI

VOTANO NO

028 MI.POP.	BONACORSI STEFANIA	029 L.N.	DI GENNARO SIMONE MARIA	030 L.N.	LANZA GIANLUCA MARIA
-------------	--------------------	----------	-------------------------	----------	----------------------

ASTENUTI

021 F.I.	BENASSATI FEDERICO	016 S. X M.	GRANDI ELENA EVA MARIA	027 F.I.	ZAZZA MARCO
031 C.P.M.	BRUGORA ANDREA	015 M5S	VENTURA GIUSEPPE		

ASSENTI

006 P.D.	CHAILLET GIUSTI DEL GIAR	024 F.I.	JARACH FILIPPO	026 F.I.	TESTORI ANTONIO
023 F.I.	FASULO FILIPPO	025 F.I.	POZZI MATTIA		

## IL CONSIGLIO DI MUNICIPIO 1

### Premesso che,

- Il Centro di Aggregazione Giovanile (C.A.G) è una unità di offerta di sostegno alla crescita di preadolescenti, adolescenti e giovani, il cui servizio, di utilità pubblica, è connotato dal carattere aggregativo ed educativo, liberamente e gratuitamente accessibile;
- Il C.A.G., anche attraverso attività di rete, si affianca ed si integra con le altre agenzie educative del territorio ed ha come finalità di base la promozione della socialità e del benessere in un'ottica di prevenzione e di sostegno ai processi di crescita;
- Le attività svolte rappresentano quindi degli spazi di protagonismo e sperimentazione di sé, delle regole, dell'organizzazione sociale e sono occasioni di ascolto e di scambio;

### dato atto che,

La Giunta Comunale con deliberazioni nr. 1731/2011, 1230/2014 e 1093/2016 ha previsto:

- L'assegnazione di contributi "Quota Base" per le attività ordinarie dei centri, da riconoscere a fronte della presentazione di un piano di attività coerente alle finalità tipiche del servizio C.A.G.;
- Il coinvolgimento diretto dei Municipi, chiamati ad articolare in modo più approfondito le linee guida per la presentazione dei progetti C.A.G. sul territorio, le cui indicazioni sono state recepite nei relativi Avvisi pubblici, e proposte alla gestione e al monitoraggio degli interventi anche mediante la costituzione di appositi tavoli di lavoro.

La Giunta Comunale con deliberazione nr 1472 del 13/09/2019 ha approvato le nuove linee di indirizzo per il sistema di accreditamento dei C.A.G e per la co-progettazione sul territorio con i C.A.G. accreditati

### Considerato che

- la libera aggregazione ed il sostegno scolastico costituiscono azioni obbligatorie per tutti i CAG al fine della partecipazione al processo di coprogettazione, rappresentando attività fondamentali di questa tipologia di servizio, è opportuno dare rilievo ad interventi che sviluppino un lavoro a rete del C.A.G. con i servizi comunali territoriali, quali i Centri Multifunzionali (CAM), le Biblioteche Rionali, le strutture sportive e le scuole;
- una parte del finanziamento destinato ai C.A.G. sarà attribuito per le attività integrative in base alla valutazione delle proposte che verranno presentate dagli Enti Gestori coerentemente con gli indirizzi formulati dal Municipio;
- gli Enti che vorranno partecipare alla procedura di aggiudicazione dovranno presentare progetti che rispondano ai requisiti di cornice formulati dalla "Proposta di deliberazione della Giunta Comunale" e che prevedano azioni coerenti con le Linee di indirizzo espresse dal Municipio;

### Ritenuto che

è opportuno identificare indirizzi che - valorizzando la rete dei servizi e tenendo conto delle peculiarità del Centro Storico, con svariati e diversificati luoghi di aggregazione frequentati da giovani di tutta la città - sollecitino progetti volti all'orientamento scolastico, lavorativo e volontaristico e che, insieme, valorizzino l'educazione diffusa e la consapevolezza verso i principi di legalità, civismo e valorizzazione paritaria delle persone, con particolare attenzione alle situazioni di disagio o marginalità giovanile;

è opportuno, in particolare che i progetti specifici formulino azioni volte all'uso consapevole del web e degli strumenti di comunicazione, nonché prevedano attività laboratoriali nelle arti.

#### Richiamate

- le deliberazioni della Giunta Comunale nr. 1731/2011, 1230/2014 e 1093/2016;
- la deliberazione del Consiglio di Zona 1 nr. 201 del 17/7/2012
- la deliberazione nr. 14 del 11/4/2017 - Linee di indirizzo su progetti CAG
- la deliberazione della Giunta Comunale nr. 1472 del 13/09/2019

#### Visti

- l'art. 102 dello Statuto del Comune di Milano;
- l'articolo 9 comma 4 del Regolamento dei Municipi del Comune di Milano;
- il parere favorevole espresso dalla Commissione Cultura, Giovani, Sport, Affari Istituzionali, CAM, CSRA espresso in data 16/09/2019;
- il parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs 18 agosto 2000 n. 267 dal Direttore dell'Area Municipio 1 in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione, che del presente atto forma parte integrante e sostanziale;
- il parere favorevole di legittimità espresso dal Direttore dell'Area Municipio 1 ai sensi dell'art. 2 del vigente Regolamento comunale per il sistema dei controlli interni e dell'art. 33 del vigente Regolamento dei Municipi del Comune di Milano, che del presente atto forma parte integrante e sostanziale

#### Delibera

di formulare i seguenti indirizzi circa le priorità specifiche del servizio del Centro di Aggregazione Giovanile, sulle quali attivare il processo di coprogettazione

- azioni che favoriscano la valorizzazione e l'aggregazione di studenti e studenti lavoratori attraverso attività di orientamento/avviamento/inserimento scolastico, anche universitario e lavorativo, nonché nel volontariato (ascolto e sostegno per i ragazzi - lett. J);
- realizzazione di attività ludiche, ricreative e culturali, anche attraverso corsi e/o laboratori che - coinvolgendo in forme adeguate anche persone diversamente abili - prevedano, in particolare, azioni educative sui temi della legalità e dell'educazione civica e dell'uso consapevole del web e delle reti di comunicazione; promozione di attività di cittadinanza attiva anche in collaborazione con associazioni e realtà presenti sul territorio (laboratori di cittadinanza attiva - lett. F).

Tali attività potranno prevedere anche momenti di realizzazione sul territorio del Municipio e occasioni di collaborazione con i servizi territoriali.

**ORDINE DEL GIORNO**

Acc 5

**Indicazioni per la destinazione d'uso, l'utilizzo e la presa in carico da parte del  
Municipio 1 dell'immobile di Via Scaldasole 5**

Il Consiglio di Municipio 1

**VISTA**

1. la Delibera n.23 del 2/10/2018 del Consiglio di Municipio 1 Documento Programmatico e Previsionale 2019 e 2019-2021, Allegato A, Sezione Operativa, b) attribuzione di poteri, funzioni e risorse ai Municipi e in particolare il punto 8 "Attribuire al Municipio la individuazione degli indirizzi per le funzioni specifiche d'uso e la gestione di ulteriori immobili ad usi diversi, con priorità per quelli sociali per utilizzazione sia da parte di enti/associazioni per servizi a valenza pubblica"

**RICHIAMATI**

- L'art. 9 del Regolamento dei Municipi "Servizi alla Persona" e in particolare il comma 4 c, d, e in cui si precisa che le funzioni dei Municipi consistono: "c. nella gestione di Centri di Aggregazione Giovanile - [omissis]; d. nella gestione dei contratti per il funzionamento dei predetti Centri municipali; e. nell'adozione di criteri per l'accreditamento delle unità di offerta di soggetti privati, con i quali procedere alla stipulazione di convenzioni per l'erogazione di servizi
- L'art. 14 del Regolamento dei Municipi "Gestione e manutenzione del patrimonio comunale assegnato" e in particolare il comma 4 "Sono di competenza dei Municipi le funzioni inerenti la gestione degli immobili assegnati per finalità sociale, sportiva, ricreativa, culturale e politica. Il Municipio persegue la miglior utilità pubblica della cessione in locazione o concessione di detti immobili"
- La Delibera del Consiglio di Municipio 1 n.11 del 14/03/2017 Individuazione interventi per il Piano Opere Pubbliche 2018-2020 e per l'elenco priorità 2018
- La Delibera n.34 del 28/11/2017 Individuazione immobili del demanio comunale da trasferire in carico al Municipio 1 - Linee di indirizzo
- La Delibera del Consiglio di Municipio 1 n.5 del 25/01/2018 Osservazioni e proposte relative al Piano Triennale OO.PP. 2018-2020
- La Delibera del Consiglio di Municipio 1 n.8 del 28/02/2018 Piano triennale Opere Pubbliche 2019-2021 e individuazione degli interventi prioritari per l'annualità 2019
- La Delibera del Consiglio di Municipio 1 n.30 del 4/12/2018 Osservazioni e proposte relative al Piano Triennale Opere Pubbliche 2019-2021 e elenco annuale 2019

- La Delibera del Consiglio di Municipio 1 n.7 del 5/03/2019 Individuazione interventi per il Piano Triennale OO.PP. 2020-2022 e per l'elenco priorità annualità 2020

#### **RICHIAMATO INOLTRE**

- Il documento 16/05/2019 presentato e depositato dal Comitato Scaldasole al Consiglio di Municipio 1 del 25/06/2019, P.G. 0320416/2019, con 96 firme di cittadini interessati al recupero della palazzina di Via Scaldasole 5 per usi sociali e aggregativi (documento e firme che si allegano)
- Che il progetto di recupero della palazzina di Via Scaldasole 5 è stato votato dai cittadini nel Bilancio Partecipativo 2015

#### **TENUTO CONTO**

- Della Deliberazione del Consiglio Comunale n.1 del 31/01/2019 Linee di indirizzo per la prosecuzione del percorso di valorizzazione immobiliare del Fondo Immobiliare "Comune di Milano II", mediante conferimento di patrimonio comunale, con cui si trasferisce al Fondo II, tra gli altri, anche l'edificio di Via Scaldasole 5
- Delle criticità dei procedimenti di alienazione evidenziati nella Relazione Tecnica allegata alla Deliberazione sopracitata e, in particolare per quanto riguarda l'immobile in questione, del fatto che viene indicato come "Edificio di modeste dimensioni in Via Scaldasole 5, in stato di abbandono e di pessimo stato manutentivo" (pag.6 Relazione Tecnica)

#### **CONSIDERATO**

- Che il riordino di detto edificio è stato individuato come intervento prioritario e inserito nelle sopracitate delibere di Consiglio
- che non è stata data preventiva comunicazione al Municipio 1 circa l'intendimento di attribuire al fondo detto immobile di Via Scaldasole - atto non obbligatorio, ma evidentemente ben opportuno - malgrado le deliberazioni assunte dal Municipio 1
- Che il quartiere ha necessità di spazi aggregativi, oltre al CAM Scaldasole, per finalità sociali e culturali, soprattutto destinati ai giovani
- Che in particolare manca un'adeguata biblioteca di quartiere, come sollecitato dagli studenti della vicina scuola media di via Ariberto
- Che nel quartiere esistono attività culturali e artigianali interessate a sviluppare progetti atti a contrastare i fenomeni di degrado attualmente presenti

## **CHIEDE**

**al Consiglio Comunale, alla Giunta Comunale e agli Assessorati competenti e in specie all'Area Demanio**

1. che l'edificio di Via Scaldasole 5 sia espunto dal Fondo Immobiliare "Comune di Milano II" al fine degli utilizzi indicati dal Municipio;
2. che detto immobile venga in conseguenza assegnato alla competenza del Municipio 1, al fine di destinarlo per le finalità di cui al Regolamento dei Municipi e per gli utilizzi individuati nelle sopracitate delibere di Consiglio di Municipio 1, con gestione diretta o in concessione, attraverso procedure proprie;
3. che in ogni caso, una parte di detto immobile sia destinata ad uso pubblico, in specie quale prioritariamente biblioteca di quartiere e a start up innovative artigianali.

Presidenza del Presidente MAZZALI MIRKO

OGGETTO: 5 imm. Scaldasole 5

VOTAZIONE VOTAZIONE NOMINALE ( 002 ) SESSIONE : 0078 SEDUTA DEL 17-09-19 Alle 21.21.21 in Prima Convocazione

RISULTATO DELLA VOTAZIONE

PRESENTI	: 024	QUORUM CALCOLATO AI FINI DEL NUMERO LEGALE:0016
VOTANTI	: 024	
MAGGIORANZA	: 013	
VOTI FAVOREVOLI	: 024	
VOTI CONTRARI	: 000	
ASTENUTI	: 000	

IL CONSIGLIO APPROVA

IL PRESIDENTE : \_\_\_\_\_

IL SEGR.GEN.LE : \_\_\_\_\_

Aut. SV



VOTANO SI

002 P.D.	ARRIGONI FABIO LUIGI	007 P.D.	FOSCHI LUCA	010 P.D.	MARZOTTO CAOTORTA DOMI
022 F.I.	BERNI FERRETTI GIAMPAOLO	008 P.D.	GIAMPA' GIOVANNA	017 S. X M.	MAZZALI MIRKO
028 MI.POP.	BONACORSI STEFANIA	016 S. X M.	GRANDI ELENA EVA MARIA	011 P.D.	PACINI LORENZO
031 C.P.M.	BRUGORA ANDREA	032 P.D.	GROSSI MARINA	033 P.D.	PEDERCINI LUCA
003 P.D.	CANEPA MARIAMADDALENA MA	018 B.S.	LAMPERTI VITTORIO PIERMA	012 P.D.	POLI ALBERTO
004 P.D.	CARTA ELENA	030 L.N.	LANZA GIANLUCA MARIA	020 B.S.	RIVA FEDERICA
005 P.D.	CASTELBARCO ALBANI MARIA	019 B.S.	MANZITTI ANDREA GIUSEPPE	014 P.D.	SITIA LEOPOLDO LORENZO
029 L.N.	DI GENNARO SIMONE MARIA	009 P.D.	MANZONI LUDOVICO	015 M5S	VENTURA GIUSEPPE

VOTANO NO

ASTENUTI

ASSENTI

021 F.I.	BENASSATI FEDERICO	024 F.I.	JARACH FILIPPO	026 F.I.	TESTORI ANTONIO
006 P.D.	CHAILLET GIUSTI DEL GIAR	025 F.I.	POZZI MATTIA	027 F.I.	ZAZZA MARCO
023 F.I.	FASULO FILIPPO				